

Diocesi di Alife – Caiazzo

Parrocchia Maria SS. Assunta, Caiazzo.

Festa in onore di Santo Stefano, vescovo, patrono della Città e compatrono diocesano

Eccellenza Reverendissima,

carissimi confratelli nel sacerdozio, a nome di tutta la comunità, desidero porgere i più sinceri e cari saluti di benvenuto in questa basilica-concattedrale di Santa Maria Assunta in occasione della festa di santo Stefano patrono della città di Caiazzo e dell'intera diocesi di Alife-Caiazzo.

E' bello per noi essere qui questa sera: per il nostro paese la festa patronale è occasione di crescita, di confronto, di un "prendersi a cuore" il bene della comunità. Il tempo che viviamo ci vede un po' disorientati, crollano i punti di riferimento, la precarietà investe non solo la sfera lavorativa ma anche quella affettiva, c'è poca voglia di costruire e di progettare, si vive il presente come unico stadio e del futuro non vi è alcuna traccia, eppure, paradossalmente, può essere proprio questo il "momento favorevole" per gettare nuove basi, per "vendere il mantello e comprare una spada".

Colgo l'occasione per ringraziare il nostro Vescovo e la Diocesi per aver finanziato la prima parte del restauro del coro dell'altare maggiore, segno di un affetto che lega non solo la persona del Vescovo, ma la Diocesi intera a questa chiesa. Questo coro è uno dei più grandi e più antichi della provincia di Caserta, è il segno, non di un passato nostalgico, ma il recupero della memoria e della bellezza che i nostri padri hanno voluto tramandarci, segno anche dell'impegno a pregare per le vocazioni. Inoltre ho voluto che questa sera per la celebrazione eucaristica si usi il calice donato da mons. Angelo Campagna, non di grande valore artistico ma segno di grande affetto del vescovo verso la questa comunità.

La comunità di Caiazzo ringrazia la presenza del Vescovo successore di santo Stefano che ha accolto con stima e venerazione e assicura la sua preghiera affidandola ai suoi illustri santi predecessori Stefano e Ferdinando.